

COLLEGIO DEI REVISORI
ANFFAS O.N.L.U.S.
CENTRO LARIO E VALLI – MENAGGIO
VIA VOLTA, 6
22010 GRANDOLA ED UNITI (CO)
Bilancio al 31/12/2020
Relazione del Collegio dei Revisori

All'assemblea dell'Anffas Onlus Centro Lario e Valli.

1. Giudizio con rilievi

Il Collegio dei revisori ha svolto la revisione contabile del "bilancio" d'esercizio dell'associazione Anffas Onlus Centro Lario e Valli chiuso al 31/12/2020, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione di Missione e Gestione.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e finanziario per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, considerato quanto esposto nei richiami di informativa contenuti nella presente relazione.

2. Elementi alla base del giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto di saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale e di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati per l'espressione del nostro giudizio con rilievi.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, rinviamo alla relazione dei revisori che esprime giudizio con rilievi sul bilancio di esercizio

3. Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori (Consiglio direttivo) sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e,

nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori (Consiglio direttivo) sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori (Consiglio direttivo) utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Nel merito si rinvia a quanto esposto nei richiami di informativa della presente relazione.

4. Responsabilità del Collegio di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio (come illustrato nel paragrafo dedicato ai richiami di informativa), ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

5. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori (Consiglio direttivo) dell'associazione Anffas Onlus Centro Lario e Valli sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e di missione dell'associazione Anffas Onlus Centro Lario e Valli al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di missione con il bilancio d'esercizio dell'associazione Anffas Onlus Centro Lario e Valli al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione e di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione Anffas Onlus Centro Lario e Valli al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

6. Richiami di informativa

6.1 Tenuto conto delle risultanze contabili e delle evidenze esposte, richiamando quando già riportato nella nostra relazione al bilancio 31.12.2019, nonostante la capacità di generare i flussi di cassa e gli indiscutibili positivi risultati economici, peraltro rappresentati nelle risultanze di bilancio al 31.12.2020, oltre il rispetto degli impegni finanziari con gli istituti di credito sino a tutto il 2020, si ritiene meritevole di richiamo di informativa la scelta effettuata dagli amministratori di utilizzare criteri di valutazione in ipotesi di continuità aziendale in quanto si è in presenza di incertezza in merito, nonostante avrebbero potuto derogare a tali principi con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2020.

Quanto sopra in considerazione del fatto che i flussi finanziari generati dall'attività caratteristica e a servizio del debito potrebbero non essere sempre sufficienti in assenza di ulteriore liquidità ad oggi garantita anche dagli istituti di moratoria previsti dai diversi decreti di "rilancio" e "sostegni" emessi con riferimento alla pandemia COVID 19 e previsti per effetto del decreto Sostegni Bis a tutto il 31.12.2021.

Gli Amministratori hanno richiamato nella relazione sulla gestione e di missione tra gli elementi di criticità i rapporti tra l'Associazione e le contraenti Cooperativa IGEA e ARABA FENICE con riferimento ai contratti preliminari sottoscritti, rispettivamente, di Rent to buy e cessione del ramo d'azienda, piuttosto che la causa passiva nei confronti della società Como Costruzioni Srl in concordato, già Ing. Leopoldo Castelli Costruzioni SPA, pur senza evidenziare compiutamente il rischio potenziale di mancanza di continuità connesso all'esito degli eventi.

6.2 Deve essere data applicazione al disposto della legge 124/2017 che ha introdotto obblighi annuali di pubblicità e trasparenza a carico di Associazioni, Fondazioni ed Onlus che ricevono, dalle Pubbliche Amministrazioni, a qualsiasi titolo di corrispettivo, somme, sovvenzioni, contributi o vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00.

Menaggio, li 22/05/2021

Il Collegio dei Revisori

F.to. Enzo Palmieri

F.to Gianni Mazzetti

F.to Peter Emidio

